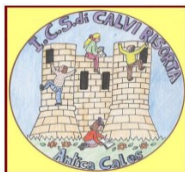




Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università, della Ricerca  
U.S.R. per la Campania  
Direzione Generale



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
Via O. Mancini n. 1 - 81042 CALVI RISORTA  
Tel. 0823/651292 - Fax 0823/570829  
[www.icscales.gov.it](http://www.icscales.gov.it)



Polo Qualità  
di Napoli



# Piano dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2015/2016

## PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "Cales", nel formulare il Piano dell'Offerta Formativa, si richiama ai principi enunciati dalla legge sull'autonomia scolastica, con l'obiettivo prioritario di realizzare una scuola rinnovata, efficiente e ricca di esperienze significative per i bambini che la frequentano; una scuola che si adegua ai profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dei comportamenti e dalla valorizzazione della diversità; una scuola, quindi, al passo coi tempi, che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione, per conciliare la tradizione con l'innovazione, in modo da poter progettare percorsi condivisi e proficui, funzionali alle esigenze di un buon servizio educativo.

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa), in tale ottica, rappresenta il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa della scuola anche in base alla domanda e ai bisogni formativi del proprio territorio. A tal fine, il nostro Istituto si impegna ad attivare rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, per garantire agli alunni il pieno successo formativo, costruendo un ambiente sereno e positivo, che favorisca lo sviluppo di tutte le potenzialità, fornendo gli strumenti per conoscere, capire, comunicare, fare e progettare il proprio futuro.

## CONTESTO SCUOLA

Il Comune di Calvi Risorta ha una estensione di circa 15 Km quadrati e confina con i Comuni di Pignataro Maggiore, Giano Vetusto, Rocchetta e Croce, Teano, Sparanise e si protende con un'ampia fetta di territorio detta "Demanio di Calvi" fra i Comuni di Francolise, Sparanise e Grazzanise. Calvi Risorta si trova a circa 25 Km dal capoluogo ed è inserita nella Comunità Montana di Monte Maggiore. I tre piccoli nuclei originari del paese (Petrulo, Visciano e Zuni), grazie alla conurbazione avvenuta negli ultimi decenni, si sono fusi in un unico verde e ridente centro abitato che conta all'incirca 8000 abitanti.

Al Km 187 della S.S. Casilina, si conserva il toponimo Calvi Vecchia (Cales), una pianura tufacea di 64 ettari circa, delimitata sui quattro lati da profondi fossati artificiali. La città era situata alle porte settentrionali della pianura Campana.

La topografia della città, in età romana, è precisabile grazie ad interessanti scoperte, che ci hanno fatto conoscere la distribuzione di cinque aree sacre, l'esistenza di cinque officine, per la produzione di ceramiche a rilievo di tipo caleno, di un'officina per la lavorazione dell'osso e dell'avorio. Le aree sacre, identificate grazie al ritrovamento in superficie, di frammenti di doni votivi, si trovano sull'arce, a Sud dell'anfiteatro, a Sud delle terme centrali, a Nord del Decumano, in località Ponte delle Monache, in località Casarinaglia, ad est della città e presso il teatro, in località Grotte.

Tra le connotazioni più salienti, che hanno reso Cales nota in tutta Europa, nel vasto territorio romano, sino ad allora conquistato, ritroviamo la Ceramica calena.

La risorsa più preziosa per i giovani caleni è data dall'Istituto Comprensivo Statale. I genitori seguono con premurosa attenzione e partecipazione la vita e le attività scolastiche. Gli alunni che frequentano le nostre scuole provengono anche dai Comuni di Giano Vetusto e Val d'Assano.

Val D'Assano è una frazione del comune di Rocchetta e Croce, è la frazione più distante dalla sede del municipio che si trova nel centro di Rocchetta.

Val d'Assano era già conosciuto ai tempi di Plinio il vecchio che, in alcuni suoi scritti, parla di questa valle, delle sue acque e delle sue terme, come salubri e diuretiche. Infatti, ancora oggi, sono visibili importanti reperti archeologici di epoca romana. L'attività principale del piccolo centro è l'agricoltura. Sul suo territorio possiamo trovare l'associazione culturale "Forum dei giovani"; due agriturismi: Tenuta di san Marcellino e

Masseria delle Sorgenti. L'edificio scolastico è situato nel centro della piccola frazione, è presente una sola pluriclasse.

Il Comune di Giano Vetusto si trova ai piedi del Monte Maggiore, massima vetta per altezza dei Monti Trebulani. Il nome è legato alla presenza in zona di un tempio dedicato al Dio Giano.

La principale attività del piccolo centro casertano è l'olivicoltura.

Giano Vetusto è diviso in varie frazioni, le quali, però non sono da considerare vere e proprie frazioni geografiche, bensì solo toponimi, (ad eccezione delle Masserie Tabasso, che costituiscono l'unica vera frazione geografica) attribuiti ai luoghi in base a particolarità geografiche o caratteristiche territoriali, queste frazioni sono: Curti, Pozzillo, Villa, Fontana, Fontanelle, Masserie Tabasso e Rocciano.

Sul territorio sono presenti l'associazione della Pro loco, una fattoria didattica "Amico Bio", l'agriturismo "La selva park", un maneggio di cavalli, un campo di calcio, di calcetto e di tennis.

Ci sono resti di mura romane, due chiese, una dedicata a san Filippo e Giacomo e l'altra a Santa Maria Maddalena. L'edificio scolastico si trova all'ingresso del piccolo centro e, adiacente ad esso, si trova una "sala polifunzionale".

Giano Vetusto è ricco di manifestazioni tradizionali, le quali non solo coinvolgono la gente del luogo, ma ne attirano anche dalle zone limitrofe

L'ambiente socio-economico-culturale, da cui essi provengono, rivela situazioni abbastanza differenziate, che la scuola prende nelle dovute considerazioni, all'atto della predisposizione e realizzazione degli itinerari e dei processi formativi.

## LE NOSTRE RISORSE

### Risorse umane e professionali

- Il Dirigente scolastico
- Il personale docente è formato da docenti specialisti e specializzati
- Il collaboratore vicario e il secondo collaboratore, che curano con la Presidenza, le attività legate all'organizzazione della scuola.
- Funzione Strumentale
- I Dipartimenti disciplinari: Lingua 1( italiano), Lingua 2( lingua inglese e francese), storico-geografico( storia, geografia, cittadinanza e Costituzione), Logico-operativo (scienze, matematica, tecnologia), Espressivo ( arte,musica, scienze motorie)
- GLHO ( docenti sostegno)GLHO (Docenti e genitori)
- GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Il gruppo di progettazione disciplinari per competenze infanzia/primaria/secondaria
- Referenti di progetti
- Gruppi di lavoro: Continuità ed Orientamento;
- Sicurezza, ,
- Valutazione ed autovalutazione d'Istituto, (RAV)
- Sito web dell'Istituto

### Il personale non docente:

- DSGA;
- Assistenti amministrativi;
- Collaboratori scolastici.

## ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** dottoressa Assunta Adriana Roviello

**PRIMO COLLABORATORE:** delegato allo svolgimento delle seguenti compiti:

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimenti;
- Collaborare all'organizzazione e alla gestione ordinaria della scuola;
- Elaborare e gestire il piano delle attività collegiali;
- Coordinare i lavori delle Commissioni;
- Svolgere la funzione di verbalizzante del Collegio dei Docenti;

- Collaborare con l'Ufficio di Segreteria, soprattutto in occasione dell'adozione dei libri di testo;
- Vigilare affinché sia osservato il Regolamento d'Istituto da parte del personale e degli alunni, relazionare al Dirigente;
- Vigilare affinché siano osservate le disposizioni emanate dal Capo d'Istituto, con circolari interne;
- Formulare proposte al Dirigente per migliorare e rafforzare la qualità della vita dell'Istituto;
- Vigilare sul regolare svolgimento delle prove Invalsi;

**SECONDO COLLABORATORE:** delegato allo svolgimento dei seguenti compiti:

- Assumere la funzione diretta in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico e del Collaboratore Vicario;
- Organizzare l'orario scolastico in occasione di scioperi, assemblee, manifestazioni varie;
- Vigilare sull'osservanza delle norme anti-fumo;
- Predisporre il materiale necessario per le varie riunioni;
- Verificare le attività educative relative al Fondo dell'Istituzione scolastica
- Calendarizzare gli scrutini
- Essere di supporto al presidente di Commissione per gli esami conclusivi del 1° ciclo;
- Verificare i verbali dei Consigli di classe, interclasse, intersezione;
- Provvedere al controllo delle autorizzazioni per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata;
- Valutare, raccogliere e disporre in merito ad eventuali richieste degli alunni, che non comportino responsabilità che sono proprie del Dirigente scolastico;
- Organizzare i Consigli di classe, interclasse, intersezione;
- Controllo presa visione delle circolari, da parte del personale;
- Vigilare sull'osservanza delle norme anti-fumo;
- Curare i rapporti con i genitori;
- Vigilare sulla pulizia dei locali scolastici;
- Vigilare sulla prevenzione degli infortuni;
- Vigilare sulla regolare funzionamento dell'attività scolastica.

#### **PREDISPOSIZIONE SOSTITUZIONI**

- plesso Don Milani: docente Martino Teresa Cristina, in sua sostituzione Izzo Pasqualina (T.N.) Valle Anna e Zona Maria (T.P.)

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA

<i>Classe</i>	<i>Coordinatore</i>
1A	MARRA FILOMENA
2A	BONACCI MARIA
3A	GRECO ALBERTO
1B	DE STAVOLA IRMA
2B	TESTA ELEONORA
3B	CIRELLI VANDA
1C	IZZO CARMELA
2C	CIRELLI VANDA
3C	BOVIENZO MARIAGRAZIA
2D	DE BIASIO ROSALBA

## Commissioni 2015/16

<b>Commissione Pof</b>
Delle Fave Rossana- Izzo Pasqualina- De Biasio Rosalba.
<b>Valutazione RAV</b>
De Biasio (referente), Nozzolillo, Delle Fave, tutte le FS nei momenti di coordinamento
<b>Inclusività</b>
Zacchia (referente), Scialdone Rossana, docenti con alunni stranieri e sostegno
<b>Responsabili di plesso</b>
Docente Izzo Carmela(scuola secondaria di primo grado),docente Martino Teresa ( scuola dell'infanzia e primaria "Don Milani"), docente Delle Fave Rossana (scuola primaria- "Nicola Izzo"), docente Elia Annamaria e D'Ambrosca ( scuola dell'Infanzia- Petrulo), docente Gabriella Cuccari e Di Feola Angela (scuola primaria di Giano), Scialdone Maddalena (scuola dell'infanzia di Giano) docente Quaglieri Annamaria ( scuola primaria di Valdassano), docente Vito Antonio (scuola dell'infanzia "Maria Soldo"di Valdassano)
Sostituzioni plesso Don Milani: Martino, Izzo P.(in assenza di Martino Teresa) pomeriggio: Valle A., Zona M.
<b>Commissione PTOF</b>
Campo Raffaella, Testa Eleonora, Delle fave Rossana, Izzo Pasqualina, De Biasio Rosalba, Carusone Paola, Marra Filomena, Zacchia Carmen ,Izzo Margherita, Nozzolillo Maria.
<b>Commissione orario</b>
Primaria: Dirigente scolastico, Martino Teresa , Izzo P., Maciariello Stella, Delle Fave Rossana Secondaria: Izzo C.

## Dipartimenti disciplinari verticali

<i>Dipartimenti</i>	<i>Secondaria</i>	<i>Primaria</i>	<i>Infanzia</i>
Italiano- storia/geografia	Marra Filomena r. Docenti delle discipline	Martino Teresa referente Docenti dell'ambito	uno (o più) per plesso
Matematica scienze/tecnologia	De Biasio r. Docenti delle discipline	Maciariello Stella r. Docenti dell'ambito	uno (o più) per plesso
Inglese/francese	Fiorillo r.- Docenti delle discipline	Izzo Pasqualina r. Docenti dell'ambito uno (o più) per plesso	uno (o più) per plesso
Sostegno	Zacchia Carmen r.- Docenti di sostegno		
Arte/musica/Ed. fisica religione	Testa Eleonora r. Docenti delle discipline	Nozzolillo Maria r. Docenti dell'ambito uno (o più) per plesso	uno (o più) per plesso

**Collaboratori D.S.:**

- ❖ Primo collaboratore docente Martino Teresa;
- ❖ Secondo collaboratore docente De Biasio Rosalba
- ❖ Segretario verbalizzante collegio dei docenti Marra Filomena
- ❖ Coordinatori primaria docenti prevalenti
- ❖ Segretari verbalizzanti Consiglio di Interclasse - Intersezione



## **FORMAZIONE**

La formazione è un diritto e un obbligo per il personale, che arricchisce e perfeziona le proprie competenze, offrendo all'utenza scolastica strategie metodologiche e professionali sempre più innovative.

L'I.C.S. organizza i corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- Sicurezza;
- Indicazioni Nazionali;
- Curricolo verticale e trasversale;
- Valutazione delle competenze.

## **FATTORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI**

- Celerità delle procedure.
- Trasparenza.
- Informatizzazione dei servizi di segreteria.
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

## LA NOSTRA SCUOLA

- ✓ Redige ed attua il P.O.F.;
- ✓ adotta un regolamento interno;
- ✓ utilizza i fondi europei;
- ✓ progetta attività per l'inserimento e l'integrazione di alunni diversabili e stranieri;
- ✓ garantisce un proficuo rapporto scuola-famiglia per tutto il percorso formativo;
- ✓ progetta le attività di recupero e prevenzione della dispersione scolastica;
- ✓ Adotta a livello sperimentale nuovi modelli nazionali di Certificazioni delle Competenze a livello di Istituto

### ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALVI RISORTA

L'istituto Comprensivo di Calvi Risorta è strutturato nel seguente modo:

- **Scuola dell'Infanzia:** "Don Milani" di Visciano, Petrulo, " Maria Soldo" di Valdassano, " Migliozzi Antonio e Zona Federico" di Giano;
- **Scuola primaria:** "Don Milani" ,"Nicola Izzo", " Maria Soldo" di Val D'Assano, " Migliozzi Antonio e Zona Federico" di Giano;
- **Scuola secondaria di primo grado** "Cales".

I segmenti scolastici sono organizzati nel seguente modo:

- **Scuola dell'infanzia** presenta un tempo scuola di 40 ore settimanali con attività educative a tempo pieno, da lunedì a venerdì con sabato libero: l'orario di ingresso è alle ore 8.25 e quello di uscita alle ore 16.30.
- **Scuola primaria** è caratterizzata da due tipologie organizzative:
  - un tempo scuola di 25 ore settimanali, con solo turno antimeridiano:
  - classi 2\*-3\*-4\*-5\* ingresso ore 8.25, uscita ore 13.30
  - un tempo scuola di 27 ore settimanali, con solo turno antimeridiano classi 1\* ingresso ore 8.30:
    - lunedì, martedì, mercoledì uscita 13.30,
    - giovedì, venerdì e sabato uscita alle ore 12.30.
  - un tempo scuola di 40 ore settimanali con attività di mensa e dopo mensa con ingresso alle ore 8.25 ed uscita alle ore 16.30.
- **Scuola Secondaria di I grado** presenta un tempo scuola di 30 ore settimanali per tutte le classi, con ingresso alle ore 8.15 ed uscita alle ore 13.20.

## FINALITÀ' EDUCATIVE DELLA SCUOLA

**(Dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 26 Novembre 2012)**

*Sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal consiglio dell'unione europea (Raccomandazione del 18 -12-2006).*

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Rivolge a tutte le bambine e i bambini la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

### SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona

**In particolare la nostra istituzione scolastica si propone di:**

- Garantire pari opportunità di base per tutti gli alunni tenendo conto delle differenze di sesso, razza, etnia, religione, condizioni fisico-psichiche e socio-economiche, al fine di educare alla convivenza civile.
- Garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge e dalle disposizioni contrattuali.
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di necessità (diversamente abili e stranieri).
- Predisporre percorsi educativo-didattici adeguati alle caratteristiche cognitive ed emotive degli alunni, per assicurare il diritto allo studio ed evitare la dispersione scolastica.
- Abituare gli alunni a comportarsi civilmente, a rispettare gli altri e le loro idee, ad essere tolleranti e disposti alla collaborazione e all'aiuto.
- Far conseguire agli alunni una graduale sicurezza nell'uso dei vari linguaggi (verbale, iconico, gestuale, matematico, ecc.).
- Abituare gli alunni, nella fase operativa, all'osservazione, alla riflessione e allo sviluppo dello spirito critico e delle capacità di analisi

## II CURRICOLO

**Le Indicazioni nazionali per il curricolo** emanate dal **MIUR** il 26 Novembre **2012** definiscono i traguardi che gli allievi devono raggiungere.

Uno dei **compiti fondamentali** della scuola è l'acquisizione e il **rafforzamento** delle **conoscenze** e delle abilità di base nelle diverse aree disciplinari.

In sintonia con le **Strategie UE 2020**, la scuola deve contribuire ad **assicurare** a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo, effettive **competenze**, in grado di accompagnarli nel proseguimento dell'istruzione e della formazione.

Le diverse scelte metodologico – didattiche devono essere orientate a sviluppare nei giovani le **competenze chiave** in un processo di **apprendimento permanente**.

Il curricolo dell'I.C.S. è stato redatto nell'ottica della continuità rafforzando i legami fra:

- scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di I° grado (attraverso percorsi condivisi e verificati);
- Scuola- famiglia, costruendo una alleanza educativa con i genitori.

Il nostro istituto utilizza le seguenti scelte organizzative e didattiche:

- **centralità della classe** per sviluppare legami di solidarietà e di cooperazione;
- attuazione di una **didattica laboratoriste**;
- **recupero dello svantaggio ed integrazione degli alunni stranieri e diversabili**.

La programmazione curricolare scaturisce dalla sinergia di dette componenti, che si concretizza nella realizzazione dei piani di studio personalizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi condivisi prima nel Collegio Docenti poi nei Consigli di classe/interclasse/intersezione.

I docenti periodicamente si riuniscono per aree disciplinari, costituendo veri e propri **dipartimenti**, per concordare strategie interdisciplinari e trasversali.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative, vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Deve avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per conoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Deve interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole rispettando le regole.

Deve impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o in gruppo.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/E

«La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – art. 1 comma 2 )

I docenti stilano i piani di lavoro delle singole discipline per ogni classe, inserendo gli obiettivi, i contenuti, le attività, i tempi e gli strumenti, nonché le modalità di valutazione dei singoli alunni.

### VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

- ✓ Analisi della situazione iniziale dei prerequisiti di base.
- ✓ Osservazioni sistematiche e non.
- ✓ Libere elaborazioni.

### VALUTAZIONE FORMATIVA

Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso mediante:

- ✓ osservazioni sistematiche e non.
- ✓ Libere elaborazioni.
- ✓ Verifiche oggettive degli obiettivi intermedi e finali.
- ✓ Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.

### VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia / finale)

- ✓ Valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività didattiche.
- ✓ Viene espressa in decimi, svolge una funzione comunicativa per l'alunno/a e le famiglie.

	<b>Discipline</b>	<b>Comportamento</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Voto minimo 5	Voto minimo 6
<b>SCUOLA SECONDARIA di I° grado</b>	Voto minimo 4	Voto minimo 5

### VALUTAZIONE ORIENTATIVA

- ✓ Favorisce un'accurata conoscenza dell'alunno, in vista delle sue scelte future.

## **ORIENTAMENTO**

- ✓ ANALISI DEGLI INTERESSI ED ATTITUDINI DI CIASCUN ALUNNO attraverso la somministrazione di test e questionari / interventi mirati( a cura di tutti i docenti di classe)
- ✓ INCONTRI CON I DOCENTI DEI VARI ISTITUTI PRESENTI SUL TERRITORIO ( da esaurirsi nell'arco di una settimana al rientro dalle vacanze natalizie)
- ✓ INTERVENTI ESPERTI ORIENTATORI REGIONALI (calendario da effettuarsi in 10 giorni nel mese di novembre)
- ✓ IL CONSIGLIO DI CLASSE INDICA IL PARERE ORIENTATIVO DA DARE ALLE FAMIGLIE.

## VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto:

- collabora con il Polo Qualità di Napoli, redige il Manuale della Qualità, gestisce i processi formativi. Dai risultati ottenuti ha ricevuto, ormai da anni, l'attestato di "Scuola di Qualità" in base alla norma ISU;
- è inserito nella rete di Autovalutazione Nazionale e sperimenta nuovi modelli di certificazione delle competenze;
- somministra le Prove Invalsi, sulla scorta delle quali gli insegnanti calibrano le programmazioni, valutando i traguardi raggiunti ed ottimizza le risorse che ha a disposizione.

### **I CRITERI ESSENZIALI PER UNA VALUTAZIONE DI QUALITÀ SONO:**

- La finalità formativa,
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità,
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento, previsti dai Piani di studio,
- la considerazione sia dei processi di apprendimento, sia dei loro esiti,
- il rigore metodologico nelle procedure,
- la valenza informativa : documentare e comunicare ai soggetti interessati,
- quanto la scuola fa per lo sviluppo e l'educazione degli alunni.

La valutazione verrà effettuata dai Consigli di Classe- Interclasse- Intersezione paralleli, per consentire un apprendimento omogeneo, da parte di tutti gli alunni negli stessi periodi.

## CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

La tipologia dell'Istituto favorisce, attraverso curricoli integrati, la continuità didattica verticale fra i tre ordini di scuola, attraverso i seguenti strumenti:

- ✓ presentazione delle classi iniziali di scuola primaria e secondaria di primo grado avviene mediante incontri tra i docenti delle sezioni/classi ponte, per avere dati ed informazioni utili sugli alunni;
- ✓ incontri periodici fra gli insegnanti e gli alunni delle classi ponte.

La scuola durante l'intero percorso formativo dell'alunno, gli fornisce mezzi e strumenti per effettuare scelte appropriate, attraverso l'acquisizione di abilità, quali:

- ✓ essere consapevole della propria identità in evoluzione.
- ✓ riconoscere le diversità quali risorse umane, per imparare a progettare insieme.
- ✓ compiere scelte motivate e responsabili.
- ✓ valutare i rischi e affrontare le difficoltà.
- ✓ proseguire gli studi a breve, medio o lungo termine, o inserirsi nel mondo del lavoro.

La scuola crea con i genitori, le varie agenzie territoriali un rapporto di collaborazione, di reciproca disponibilità e di intesa sinergica (continuità orizzontale), attraverso:

- ✓ colloqui tra genitori – docenti con scansione bimestrale;
- ✓ assemblee con i genitori sia a livello di classe che di plesso;
- ✓ Consigli di classe, interclasse, intersezione;
- ✓ Consiglio d'Istituto convocato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- ✓ attribuzione di una funzione strumentale per la cura dei rapporti (scuola-famiglia);
- ✓ somministrazione di test per verificare il gradimento delle attività;
- ✓ disponibilità dell'ufficio di segreteria e di dirigenza per accogliere le richieste; risolvere eventuali problemi che possano insorgere;
- ✓ tavolo di concertazione con enti ed associazioni territoriali, per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- ✓ incontri periodici con le agenzie culturali e sportive, per organizzare manifestazioni finali dei progetti.



### FUNZIONI STRUMENTALI 2015/2016

<p>AREA 1</p> <p>Gestione POF</p> <p>Delle Fave Rossana</p>	<p>Coordinamento delle attività di elaborazione e valutazione del POF</p> <p>Collaborazione con il referente del RAV per l'autovalutazione d'Istituto e la strutturazione del curricolo.</p> <p>Collaborazione con le altre FFSS e il DS , con i referenti dei singoli progetti, coordinatori dei dipartimenti e i referenti delle commissioni.</p> <p>Cura della documentazione.</p>
<p>AREA 2</p> <p>Sostegno ai docenti</p> <p>Nozzolillo Maria</p> <p>Izzo Margherita</p>	<p>Sostegno al lavoro dei docenti.</p> <p>Diffusione del materiale normativo.</p> <p>Distribuzione di modulistica.</p> <p>Coordinamento e gestione attività di accoglienza per i docenti e tutorato.</p> <p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti.</p> <p>Collaborazione con le altre FFSS e il DS.</p> <p>Organizzazione visite guidate scuola dell'infanzia e primaria</p> <p>Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari.</p> <p>Coordinamento biblioteca docenti e alunni.</p> <p>Cura della documentazione</p>
<p>AREA 3</p> <p>Sostegno agli alunni</p> <p>Suglia Luigi</p>	<p>Gestione delle attività della continuità.</p> <p>Attività sindaco bambino.</p> <p>Analisi dei bisogni formativi degli alunni.</p> <p>Coordinamento delle procedure del curricolo verticale e trasversale in collaborazione con il referente RAV.</p> <p>Partecipazione a concorsi.</p> <p>Attivazione sportello scuola-famiglia.</p> <p>Collabora con le altre FFSS e il DS.</p> <p>Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni formativi speciali (BES).</p>
<p>AREA 4</p> <p>Operatore territoriale</p> <p>Marra Filomena</p>	<p>Visite guidate e viaggi d'istruzione scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Raccordo con Istituti Superiori e coordinamento del Consiglio orientativo dei docenti.</p> <p>Collabora con le altre FFSS.</p> <p>Collabora con il referente RAV per l'autovalutazione d'istituto.</p>

**SCHEDA CAMPI DI POTENZIAMENTO PRIMO CICLO IN ORDINE DI PREFERENZA CON PROGETTI**

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/2015	PROGETTI
<p align="center">POTENZIAMENTO SCIENTIFICO AREA 3</p> <p>docente di matematica scuola secondaria 1° grado</p>	<p>p) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Recupero e potenziamento</li> </ul>
<p align="center">POTENZIAMENTO UMANISTICO AREA 1</p> <p>Docenti scuola primaria n.2 docente di scienze docente di tecnologia</p>	<p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della repubblica 20 marzo 2009, n.89;</p> <p>p) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>e)sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fiaccolata della legalità;</li> <li>○ Ecomuseo;</li> <li>○ “ Semina le tradizioni”;</li> <li>○ “ La vita in una antica città: mestieri dell'antica Cales ;</li> <li>○ Giornata Legambiente;</li> <li>○ Percorso anti-bullismo;</li> <li>○ Giornate commemorative;</li> <li>○ Cancro io ti boccio</li> <li>○ Giornata del sollievo;</li> <li>○ Giornata dell’unità nazionale;</li> <li>○ Marcia per la Pace;</li> <li>○ Giornata Unicef;</li> <li>○ Giubileo dei ragazzi.</li> </ul>
<p align="center">POTENZIAMENTO LINGUISTICO AREA 2</p> <p>Docente scuola secondaria n,1 Docente specialista</p>	<p>p) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Latino e greco;</li> <li>○ Festa dell' Europa</li> <li>○ Trinity;</li> <li>○ Un libro per amico;</li> </ul>

di L2 primaria n.1		○ “Cittadini europei”
POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE AREA 4 docente di musica scuola sec. 1° grado	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	○ La mia banda ○ Banda jazz della Nato.
POTENZIAMENTO MOTORIO AREA4 docente di educazione fisica 1 scuola sec. 1° grado	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	○ Nuoto; ○ Avviamento alla pratica sportiva; ○ Maratonina; ○ Alimentazione ( scuola primaria) ○ Frutta nelle scuole

Inoltre si chiederà un docente di sostegno per la scuola primaria, peraltro già chiesto dall'istituto in sede di organico di fatto.

Si sottolinea che la priorità evidenziata tramite il RAV di programmare percorsi individualizzati pomeridiani potrà rispondere anche alle esigenze familiari della nostra utenza che, sebbene in piccola parte, chiede di essere aiutata nel prolungare l'orario scolastico per esigenze di lavoro o per disagi socio-familiari.

Tutti i docenti assegnati all'organico di potenziamento saranno utilizzati per le supplenze nell'ambito dei 10 giorni, così come previsto dalla L. 107.

**PROGETTI EXTRACURRICULARI 2015/2016**

<b>PROGETTO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>
Da Cales a Calvi: “La vita quotidiana e i mestieri in una antica città”	Esperto esterno Dott.ssa Bonacci Concetta  Izzo Pasqualina
B.E.S.	Izzo Margherita- Rocchetta Suglia Luigi
Festa dell’Europa 4*-5*primaria	Rossana Delle Fave
Recupero –Potenziamento	Todini Paola
Nuoto	Zacchia Carmen
Latino e Greco	Suglia Luigi
Giornata Legambiente	Izzo Pasqualina
Trinity	Viscione Maria Stella
La mia banda	D’Iorio Raffaele
Ecomuseo	Campo Raffaella
Percorso anti- bullismo	De Stavola Irma
Semina le tradizioni	Suglia Luigi

**PON**

- **REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA LAN/WLAN.**

## PROGETTI CURRICULARI

Progetto	Docente Referente
Giornata dell'unità nazionale	D'Iorio Raffaele
Avviamento alla pratica sportiva: "Sport di classe"	Nozzolillo Maria
Progetto alimentazione classi terze primaria	Delle Fave Rossana
Generazioni connesse (percorsi anti- bullismo)	De Stavola Irma
Giornata AIRC: "Cancro io ti boccio"	Izzo Margherita ( Formia)
Giornata della Memoria e Foibe	Izzo Margherita (Rocchetta)
Giornata della Legalità( fiaccolata il 19 Marzo)	Izzo Pasqualina
Invalsi	De Biasio – Zona Teresa
Giornata del sollievo	De Stavola Irma
Manipolativo-plastico-grafico-pittorico ( Infanzia Petruolo e Visciano)	15 % del curricolo
Sicurezza	Marra Filomena
Frutta nella scuola	Izzo Pasqualina
Incontri con esperti esterni (secondaria) Giubileo ragazzi	Franca D'Antico
Un libro per amico	Izzo Margherita Formia
Giornata Unicef	Rossana Delle Fave

## MANIFESTAZIONI E GIORNATE COMMEMORATIVE

- Festa di S. Francesco (lettura dell'enciclica del Papa)
- Festa dell'unità nazionale,
- Festa dell'albero,
- Manifestazione natalizia (secondaria con saggio musicale)
- Giornata della Memoria,
- Giornata del Ricordo,
- Giornata della Legalità,
- Giornata della Fraternità.
- Marcia della Pace,
- Maratonina.

## ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MILANI"

- **FESTA DELL'ACCOGLIENZA,**
- **CONCERTO A NATALE,**
- **"CANCRO IO TI BOCCIO",**
- **CARNEVALE CON ANIMATORI, A CARICO DEI GENITORI,**
- **PRECETTO PASQUALE NEL PLESSO,**
- **RECITA DI FINE ANNO PER SEZIONE ( FINE MAGGIO/INIZIO GIUGNO)**

## **BES: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ai recenti atti ministeriali sul tema degli alunni con BES, ha deciso di perseguire la “politica dell’inclusione”, di “garantire il successo scolastico” e il diritto all’apprendimento a tutti gli alunni che presentano una necessità di particolare attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia, fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Il progetto nasce dalla presa di consapevolezza da parte dell’Istituzione scolastica, che un numero sempre maggiore di alunni, continuamente o per determinati periodi e per una pluralità di motivi ( fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali) presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché di disturbi del comportamento, che possono portare ad abbandoni, ripetenze e pluri-ripetenze, con un impatto notevole sul fenomeno della dispersione scolastica.

L’Istituto recepisce la direttiva del MIUR sugli alunni BES del 27 dicembre 2012 , Bisogni educativi speciali, e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica, che vede interessati:

- Alunni diversamente abili;
- Alunni con DSA (Disturbi specifici di apprendimento);
- Alunni stranieri;
- Alunni con A.D.H.D. ( sindrome da deficit da attenzione e iperattività);
- Alunni con svantaggio socioculturale, familiare, affettivo, ecc, ossia, non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

L’attenzione dell’istituzione scolastica verso gli alunni Bes, muove dalla necessità di modulare gli apprendimenti sulle potenzialità di ciascuno, nell’ottica di una scuola più equa e più inclusiva, attraverso una osservazione e una lettura attenta dei segni di disagio, un dialogo con la famiglia, ma soprattutto offrendo idonee e personalizzate risposte, nell’intento di favorire pienamente l’inclusione di tutti gli alunni e il loro successo formativo.

Laddove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il consiglio di classe o il team docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, il funzionamento problematico dell’alunno, con la loro competenza professionale.

Uno degli strumenti privilegiati, adottati dall’istituto sarà il Piano didattico Personalizzato (PDP), elaborato da tutti i docenti del team e del consiglio di classe, in modo collegiale, corresponsabile e partecipato, nel quale saranno definite, monitorate e documentate le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il documento sopra citato Il PAI rappresenterà il documento in cui includere progettazioni didattico-educative, calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico -strumentale.

Il PDP deliberato dal consiglio di classe nella scuola secondaria e dal teams docenti nella scuola dell’infanzia e primaria, sarà firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

L’istituto per perseguire la “politica dell’inclusione” attiverà alcune azioni strategiche, di seguito sintetizzate.

- Fermo restando quanto previsto dall'art.15 comma 2 della legge 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI), si estendono alle problematiche relative a tutti i Bes. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, nei tre ordini scolastici, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficacia capacità di rilevazione e di intervento sulle criticità all'interno delle classi e delle sezioni.

Il gruppo di lavoro sopracitato assume la definizione di GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e svolgerà le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei Bes presenti nella scuola, in seguito ad opportuna segnalazione dei team e del consiglio classe;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie /metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base di effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per tutti gli alunni Bes, da redigere al termine di ogni anno scolastico ( entro il mese di giugno)

Il Piano annuale sarà deliberato dal collegio dei docenti ed inviato ai competenti uffici dell'UUSSRR, nonché ai GLIP e GLIR, per la richiesta dell'organico di sostegno.

Per ogni studente Bes sarà costituito un fascicolo personale, nell'ottica del progetto di vita che lo accompagnerà dal suo ingresso nella scuola fino al termine del suo percorso scolastico e formativo.

Il gruppo GLI, coordinato dal Dirigente Scolastico, svolgerà la propria attività riunendosi con una cadenza mensile e/o bimestrale e potrà avvalersi della consulenza e /o supervisione di esperti esterni o interni. All'inizio dell'anno scolastico il GLI propone al collegio dei docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere.



## ALLEGATI:

- Piano delle attività 2015/2016;
- Calendario delle Festività;
- Curricolo verticale per discipline;
- Curricolo verticale per le competenze trasversali: sociali, civiche e digitali
- Criteri per la valutazione degli apprendimenti primaria/secondaria
- Criteri per il voto di comportamento primaria/secondaria;
- PAI.

## INDICE

PREMESSA	Pag.2
CONTESTO E SCUOLA	Pag.3
LE NOSTRE RISORSE	Pag.4
COMMISSIONI	Pag.7
FORMAZIONE	Pag.9
LA NOSTRA SCUOLA	Pag.10
ORGANIZZAZIONE ORARIA	Pag.10
FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA	Pag.11
IL CURRICOLO	Pag.12
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/E	Pag..13
ORIENTAMENTO	Pag.14
VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag.15
CONTINUITA'	Pag.16
FUNZIONI STRUMENTALI	Pag.17
CAMPI DI POTENZIAMENTO	Pag.18
PROGETTI EXTRACURRICULARI	Pag.20
PROGETTI CURRICULARI	Pag.21
MANIFESTAZIONI	Pag.22
B.E.S.	Pag.23
ALLEGATI	Pag.24

## ELENCO CAMPI DI POTENZIAMENTO

### **1ª preferenza: Potenziamento scientifico – area 3 (“p” e “b”)**

“p” docente di matematica alle medie – classe di concorso A059

La richiesta è motivata dall’esito delle criticità del RAV, che evidenziano, da parte degli alunni del nostro Istituto, carenze nell’ambito scientifico- matematico.

### **2ª preferenza: Potenziamento umanistico – area 1 (“n”, “p” ed “e”)**

Docenti ruolo comune scuola primaria n.2

“n” docente di scienze – classe di concorso A060

“e” scuola media docente di tecnologia – classe di concorso A033

La situazione socio-culturale dell’utenza scolastica calena presenta necessità di approfondimento nei vari ambiti previsti da tale area.

### **3ª preferenza: Potenziamento Linguistico – area 2 (“p”)**

Docente scuola secondaria di 1\* grado n.1-classe di concorso A043

Docente specialista di lingua inglese scuola primaria n.1

Tenuto conto dei risultati delle prove Invalsi e delle criticità presentate nel RAV, si ravvede la necessità di richiedere personale specializzato in tale settore, per recuperare, potenziare ed ampliare le conoscenze possedute e le abilità innate di ciascun discente. A tal fine si richiede un software per l’apprendimento della L2( inglese e francese), con postazioni dotate di cuffie e microfoni, ove gli alunni possano interloquire tra loro e con esperti madrelingue.

### **4ª preferenza: Potenziamento Artistico Musicale – area 4 (“c”)**

1 scuola media docente di musica – classe di concorso A032

La musica da sempre unisce i popoli, accomuna le coscienze e permette il superamento di barriere architettoniche, sociali e culturali, evidenziando la musicalità dell’anima. Per tale motivo, la richiesta è dettata dal desiderio di consentire ai nostri alunni di spaziare le loro conoscenze, oltre il mero nozionismo empirico, ma di raggiungere e suonare le corde dei loro cuori.

### **5ª preferenza: Potenziamento Motorio – area 4 (“g”)**

1 scuola media docente di motoria – classe di concorso A030

Il rispetto delle regole di un semplice gioco si applicheranno alle varie esperienze del vissuto degli alunni, che potenzieranno le procedure del vivere in comunità, conoscenza dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica.

**Inoltre si chiederà un docente di sostegno alla scuola primaria, peraltro già chiesto dall’istituto in sede di organico di fatto.**

**Infine si sottolinea che la priorità evidenziata tramite il RAV di programmare percorsi individualizzati pomeridiani potrà rispondere anche alle esigenze familiari della nostra utenza che, sebbene in piccola parte, chiede di essere aiutata nel prolungare l'orario scolastico per esigenze di lavoro o per disagi socio-familiari.**

Tutti i docenti assegnati all'organico di potenziamento saranno utilizzati per le supplenze nell'ambito dei 10 giorni, così come previsto dalla L. 107.